

MALTEMPO: IN ABRUZZO ATTESO GRADUALE AUMENTO DELLE TEMPERATURE

9 Gennaio 2017



L'AQUILA - La nostra Penisola continua ancora ad essere influenzata da masse d'aria fredda che mantengono attive condizioni di instabilità soprattutto sulle regioni centro-meridionali adriatiche dove, nelle prossime ore, torneranno a manifestarsi annuvolamenti associati a precipitazioni nevose, specie sulle zone collinari e alto-collinari che si affacciano sul versante adriatico.

Tuttavia - si legge nel bollettino meteo del portale www.abruzzometeo.org - rispetto alla giornata di ieri si registra un graduale aumento delle temperature soprattutto sul settore costiero dell'Abruzzo e sulle zone collinari prossime alla costa e, di conseguenza, nelle prossime ore le precipitazioni potranno risultare miste a pioggia su queste zone, specie dalle prossime ore.

Con i dati in possesso di Abruzzometeo al momento sembra scongiurato il ritorno di possibili nevicate di una certa consistenza, anche se il freddo, pur in attenuazione, continuerà ad interessarci almeno fino alla serata di mercoledì.

Sull'Abruzzo si prevedono condizioni iniziali di cielo da nuvoloso a coperto sul settore orientale e costiero e sulla Valle Peligna con possibilità di precipitazioni, nevose fino a quote molto basse o pianeggianti, localmente miste a pioggia lungo la fascia costiera e sulle zone collinari prossime alla costa.

Poco nuvoloso o parzialmente nuvoloso sul settore occidentale con gelate diffuse ma con nuvolosità in aumento nel corso della giornata, localmente associata a nevicate, più probabili nell'Aquilano.

Da segnalare, inoltre, la possibilità di nevicate più consistenti sulla Marsica, aquilano e alto Sangro nel pomeriggio-sera di martedì: si tratta di una situazione meteorologica piuttosto complessa che necessita di continui aggiornamenti.

Temperature: In lieve aumento, specie lungo la fascia costiera e collinare ma con valori ancora ben al disotto delle medie stagionali. Gelate diffuse nell'aquilano e sulla Marsica. Venti: Deboli dai quadranti settentrionali con rinforzi lungo le aree costiere del pescarese e del chietino.